

## Comune di Casina

### Verbale n. 4 del 11.04.2017

L'anno 2017, il giorno 11 del mese di aprile, il Revisore Unico del Comune di Casina, esamina gli atti, allegati al presente parere, relativi alla **delibera di Giunta Comunale ad oggetto: Approvazione revisione dotazione organica e struttura organizzativa, programmazione del fabbisogno del personale triennio 2017-2019, piano occupazionale e piano assegnazione del personale**

Il Revisore, visti:

- l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, che recita *"Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*
  - a) *- lettera abrogata -;*
  - b) *razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;*
  - c) *contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali";*
- l'art. 1, comma 557 ter della Legge n. 296/2006 che prevede che in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, *"in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione";*
- l'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006, che stabilisce, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 come limite per la verifica delle riduzioni di cui al comma 557;
- l'art.3, comma 5 D.L. 90/2014, convertito con L.114/2014, così come modificato dal D.L.78/2015, il quale prevede che per gli anni 2014 e 2015 gli enti locali possano procedere ad assunzioni a tempo indeterminato per una spesa fino al 60% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente (rispettivamente 2013 e 2014) e che è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale fino a tre anni, intesi in senso dinamico come chiarito dalla delibera sez. Autonomie n.28/2015 della Corte dei Conti;
- l'art.3, comma 5 quater D.L. 90/2014, convertito con L.114/2014, il quale innalza le percentuali di spesa ai fini assunzionali degli enti di cui al suddetto c.5 D.L. 90/2014 all'80

- per cento nel 2014 ed al 100 per cento nel 2015, a condizione che il rapporto tra spesa di personale e spesa corrente sia inferiore nell'anno al 25 per cento;
- l'art. 1, comma 228, della legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità 2016), così come modificato dall'art.16, comma 1-bis D.L 113/2016 convertito con modificazioni dalla L.160/2016 del 07.08.2016, il quale testualmente recita: *“Le amministrazioni ... possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Ferme restando le facoltà assunzionali previste dall'art.1, comma 562, L.296/2006, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con decreto del Ministero dell'Interno di cui all'art.263, c.2, del D.Lgs. 267/2000, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti”*;
  - l'articolo 33 del D.Lgs. n.165/2001, come modificato con la Legge 183/2011, il quale ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica; e prevede che le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato articolo 33 ne rispondono in via disciplinare;
  - l'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 impone un limite alla spesa per lavoro flessibile pari alla somma spesa per il 2009;

**preso atto che** è stata effettuata la ricognizione di cui alla norma citata e che dalla stessa non sono emerse eccedenze di personale;

**vista**

- la deliberazione di Giunta Comunale n.14 avente ad oggetto, tra gli altri, anche la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2017-2019;

**preso atto**

- che l'Amministrazione ha rispettato il patto di stabilità nell'anno 2015 e, pur non essendo ad oggi approvato il rendiconto 2016, al momento dell'assestamento risulta rispettato il pareggio di bilancio ex art. 9 L. 243/2012
- che la spesa prevista per lavoro flessibile per il 2017, ai fini della verifica del limite cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, è pari ad € 15.143,59 per la nuova assunzione ed € 53.033,86 per la proroga delle assunzioni 2016, così per un totale di € 63.129,58 mentre quella riferita al 2009 è stata di € 69.422,00,
- non sono previste spese di lavoro flessibile per gli anni 2018 e 2019;
- che ai sensi del combinato disposto dall'art. 3, comma 5, D.L. 90/2014 e dal citato art.11, comma 4 del D.L. 90/2014, il limite alla spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557 e 557 quater L.296/2006 deve essere confrontato per gli anni 2017, 2018 e 2019 con la media 2011-2013;
- che l'importo della spesa per il personale di cui al predetto art.1 c. 557 e 557 quater L. 296/2006 rispetta i predetti limiti in quanto la media del triennio 2011-2013 come si evince dal prospetto:

	Media 2011/2013	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	1.037.653,83	856.673,99	905.979,00	905.979,00
Spese macroaggregato 103	17.871,99	18.500,00	18.500,00	18.500,00
Irap macroaggregato 102	63.186,46	54.798,00	57.499,00	57.499,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		92.161,94	94.821,48	94.821,48
Altre spese: da specificare: trasferimenti all'Unione		24.059,39	24.059,39	24.059,39
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.118.712,28</b>	<b>1.046.193,32</b>	<b>1.100.858,87</b>	<b>1.100.858,87</b>
(-) Componenti escluse (B)	184.205,99	185.138,04	185.138,04	185.138,04
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>934.506,29</b>	<b>861.055,28</b>	<b>915.720,83</b>	<b>915.720,83</b>

- che con riguardo all'anno 2016 il rapporto tra numero di dipendenti e popolazione è pari a 1/215, inferiore a quanto stabilito con Decreto Min. Interno 24/07/2014 per gli enti con popolazione compresa tra 3.000 e 4.999 abitanti, di 1/143, ed è pertanto possibile far valere una percentuale di turn over pari al 75% ex art.1 c.288 L.208/2015;
- dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dalla dott.ssa Mafalda di Matteo e dal rag. Maurizio Mattioli;

per tutto quanto sopra espresso, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. 448/2001, a seguito dell'istruttoria svolta,

**esprime**

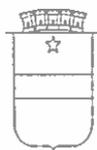
parere **favorevole** alla delibera di Giunta Comunale di approvazione dei fabbisogni assunzionali per il triennio 2017-2019 n.14 del 16.02.2017.

Esaurito l'argomento all'ordine del giorno, viene sciolta la seduta previa stesura, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Casina, li 11 aprile 2017

IL REVISORE

COPIA



**COMUNE DI CASINA**  
PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

**DELIBERAZIONE N. 14**

**In data 16.02.2017**

**Pubblicata in data 17/03/2017**

**Prot. n. 1193**

**ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE REVISIONE DOTAZIONE ORGANICA E STRUTTURA ORGANIZZATIVA, PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE - TRIENNIO 2017/2019 - PIANO OCCUPAZIONALE 2017 E PIANO DI ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE**

L'anno **duemiladiciassette** addì **sedici** del mese di **febbraio** alle ore **18.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

SB

Al1'appello risultano:

COSTI STEFANO	Presidente	Presente
CINEROLI MAURIZIO	Assessore	Presente
LEURATTI GIORGIO	Assessore	Presente
MANFREDA TOMMASO	Assessore	Presente
BERGIANTI CORRADO	Assessore	Presente

Totale presenti                    5

Totale assenti                    0

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. **DR.SSA MARILIA MOSCHETTA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **COSTI STEFANO** nella sua qualita' di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



**DELIBERAZIONE G.C. N. 14 DEL 16.02.2017**

**Oggetto: APPROVAZIONE REVISIONE DOTAZIONE ORGANICA E STRUTTURA ORGANIZZATIVA, PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE - TRIENNIO 2017/2019 - PIANO OCCUPAZIONALE 2017 E PIANO DI ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO CHE:**

- l'art. 39 della L. 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- a norma dell'art. 91 TUEL gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, L. 30/12/2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001, n. 448 ( L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997, n. 449 e smi;
- secondo l'art. 3 comma 120 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

**RICHIAMATO** altresì l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 che disciplina la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche, in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale, da effettuarsi periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni;

**RILEVATO** che l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), introduce dall'1/01/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove

assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

**CONSIDERATO** pertanto che risulta necessario, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla revisione della dotazione organica e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

**VALUTATE** le proposte dei Responsabili titolari di posizione organizzativa riguardanti i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, tenuto conto del contingente di personale in servizio e degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

**DATO ATTO** che non sono state accertate situazioni di soprannumero in dotazione organica e situazioni di eccedenza di personale a tempo indeterminato, come da deliberazione propria n. 13 del 16.02.2017;

**RITENUTO** pertanto, nel rispetto di quanto sopra specificato e tenuto conto del processo di riordino organizzativo finalizzato al conferimento in Unione di alcuni servizi:

- di confermare l'attuale dotazione organica dell'Ente approvata con propria deliberazione n. 33 del 07.04.2016 dalla quale risulta che la stessa è composta da 31 posti;
- di approvare la nuova struttura organizzativa dell'Ente e la nuova articolazione dei servizi che compongono la dotazione organica, come da prospetti allegati;

**RICHIAMATA** la normativa vigente in materia di assunzioni nel triennio 2017-2019 ed in particolare:

- art. 1, comma 219, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale ha previsto, fino all'adozione dei decreti legislativi attuativi della L. n. 124/2015 (Legge delega in materia di riorganizzazione delle Pubbliche Amministrazioni), nonché dell'attuazione dei commi 422, 423, 424 e 425 dell'art. 1 della L. n. 190/2014 e s.m.i. (conclusione delle procedure di riassorbimento del personale in esubero degli enti di area vasta), che i posti di qualifica dirigenziale vacanti al 15/10/2015 siano resi indisponibili e, pertanto, non possano essere in alcun modo coperti, fatti salvi i contratti a tempo determinato in corso;
- art. 1, comma 221, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale prevede che le regioni e gli enti locali debbano provvedere alla ricognizione delle proprie dotazioni organiche dirigenziali secondo i rispettivi ordinamenti, nonché al riordino delle competenze degli uffici dirigenziali, eliminando eventuali duplicazioni;
- art. 1, comma 228, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale prevede che le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., ovvero le Regioni e gli Enti Locali che erano soggetti al patto di stabilità nel 2015, possono procedere, per gli anni 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente; la possibilità di ampliare le facoltà assunzionali nel caso in cui il rapporto spesa personale/spesa corrente sia inferiore al 25% (comma 5-quater, art. 3, D.L. n. 90/2014) è disapplicata con riferimento agli anni 2017 e 2018;
- art. 16, comma 1-bis, del D.L. 113/2016, convertito, con modificazioni, nella L. n. 160/2016, il quale ha previsto, a favore dei Comuni con popolazione da 1.001 a 10.000 abitanti,

l'innalzamento delle ordinarie facoltà assunzionali per il personale non dirigente dal 25% al 75% della spesa dei cessati nell'anno precedente, valevoli per gli anni 2017-2018, a condizione che il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000; anche in questo caso, la possibilità di ampliare le facoltà assunzionali nel caso in cui il rapporto spesa personale/spesa corrente sia inferiore al 25% (comma 5-quater, art. 3, D.L. n. 90/2014) è disapplicata con riferimento agli anni 2017 e 2018;

- art. 17 del D.L. n. 113/2016, convertito, con modificazioni, nella L. n. 160/2016, il quale ha introdotto una disciplina particolare e derogatoria per le assunzioni a tempo indeterminato del personale educativo e scolastico (nuovi commi 228-bis, 228-ter, 228-quater e 228-quinques, art. 1, L. n. 208/2015), al fine di garantire la continuità e assicurare la qualità del servizio educativo nelle scuole dell'infanzia e negli asili nido degli enti locali;
- art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 114/2014, il quale prevede che per l'anno 2019 sarà possibile effettuare nuove assunzioni a tempo indeterminato utilizzando il 100% della spesa dei cessati nell'anno precedente.

**CONSIDERATO** che:

- nell'anno 2015 si è verificata n. 1 cessazione di personale dipendente e precisamente n. 1 figura di Istruttore Amministrativo – cat. C1, oltre a n. 1 cessazione avvenuta nell'anno 2016 di Istruttore Direttivo Tecnico – cat. D1, oltre a n. 1 cessazione di Istruttore Amministrativo – C1 – prevista per il 1° aprile 2017;
- che il Comune di Casina ha un rapporto dipendenti/abitanti al 31.12.2016, pari a 1/215 (n. 21 dipendenti su 4.520 abitanti);

**RICHIAMATA** la propria deliberazione n. 11/2016 con la quale, a seguito della cessazione dell'Istruttore Direttivo Tecnico nonché di una approfondita analisi del funzionamento del 3° Settore Uso ed Assetto del Territorio, si è provveduto alla suddivisione del predetto Settore in due Settori autonomi ovvero Settore 3° Uso ed Assetto del Territorio e Settore 6° Lavori Pubblici con l'attribuzione di specifiche e distinte funzioni e la previsione di altrettante Posizioni Organizzative;

**RICHIAMATA** altresì la propria successiva deliberazione n. 16/2016 con la quale, a seguito di quanto sopra si provvedeva, relativamente al periodo 29 febbraio e sino alla scadenza del mandato elettivo alla individuazione delle Posizioni Organizzative relative al Settore 3° Uso ed Assetto del Territorio e al Settore 6° Lavori Pubblici e relativi responsabili;

**VISTA** la determinazione del Responsabile del 1° Settore n. 78 in data 30.06.2016, con la quale si provvedeva a prorogare per ulteriori 12 mesi, a far tempo dal 20 luglio 2016, l'assunzione a tempo determinato per la durata di 12 mesi, con il profilo di "Istruttore direttivo tecnico" – cat. D1 a tempo parziale di 18 ore settimanali delle seguenti persone:

- Mora Erika
- Castagnetti Paolo



già individuate quali Responsabili titolari di Posizione Organizzativa rispettivamente per il Settore 3° Uso ed Assetto del Territorio e Settore 6° Lavori Pubblici;

**DATO ATTO** che, in base ai dati risultanti dal consuntivo 2015 approvato, si desume che il rapporto spese di personale/spese **correnti** risultava essere pari al 27,73%, e che i margini assunzionali riferiti agli anni 2017-2019 ammontano a €. 23.248,19 per l'anno 2017 (75% cessazioni 2016), ad €. 22.347,74 per l'anno 2018 (75% cessazioni 2017) e così per complessivi €. 45.595,93;

**RICHIAMATO** l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

**RILEVATO** che l'Ente, nel rispetto della citata normativa, nel 2017 può beneficiare anche dell'utilizzo dei residui delle proprie facoltà assunzionali relative agli anni 2014-2015-2016, pari ad € 23.347,74;

**CONSIDERATA** che per il triennio 2017-2018-2019, al momento attuale, non si prevede di effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, tenuto conto del processo di riordino organizzativo, finalizzato al conferimento in Unione di alcuni servizi;

**RITENUTO** di prevedere le seguenti assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale:

- Istruttore Tecnico – Cat. C1 – a tempo determinato e tempo parziale 18 ore settimanali, fino al 31.12.2017, a supporto del Servizio tributi per le attività di accertamento;

**SOTTOLINEATO** che l'imposizione tributaria locale nel sistema italiano grava, quasi interamente, sugli immobili (fabbricati e terreni) e che pertanto l'assunzione di cui sopra nasce da un'esigenza straordinaria legata alla necessità di potenziare il suddetto Servizio al fine di poter garantire l'attività di controllo dei corretti pagamenti e gli accertamenti per minori od omessi versamenti;

**CHE** l'attività di cui sopra riguarda principalmente tributi quali IMU (imposta comunale sugli immobili), TARI (tassa sui rifiuti), e altri tributi minori quali TOSAP, e richiede molto spesso competenze tecniche oltre che contabili;

**RITENUTO** altresì di prevedere l'attivazione di un comando, ai sensi dell'art. 30 comma 2 sexies del D. Lgs. 165/2001 e con le possibilità previste dal medesimo articolo comma 2 bis, mediante avviso pubblico rivolto al personale dipendente a tempo indeterminato di Amministrazioni del comparto Regioni ed autonomie locali, per la copertura temporanea per mesi 12 di un posto che si renderà vacante di "Istruttore" – cat. C1, da assegnare al Settore Affari generali ed istituzionali – Servizio attività produttive, promozione del territorio, sport e turismo, al fine di assicurare il regolare svolgimento di un servizio di particolare importanza per le attività produttive e la promozione del territorio;

**RICHIAMATO** l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al "pareggio di bilancio", come previsto dalla Legge di Stabilità 2016);

**VERIFICATI** inoltre i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e che, in particolare, l'Ente:

- rispetta il succitato vincolo del contenimento della spesa di personale alla data del 31.12.2016 pari ad Euro 807.517,85, rispetto alla media del triennio 2011-2013 (Euro 934.506,29), come risulta dai dati del pre-consuntivo 2016 ;
- ha rispettato il Patto di Stabilità nell'anno 2015 ed ha inviato nei termini prescritti la relativa certificazione (art. 1, comma 707, 2° periodo, della L. n. 208/2015, art. 76, comma 4, D.L. 112/2008, delibera Corte dei Conti Sardegna n. 70/2015, delibera Corte dei Conti Puglia n. 111/2016);
- ha approvato il Piano triennale di azioni positive in tema di pari opportunità (art. 48, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006);
- ha rispettato gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27 comma 2 lettera c D.L. 66/2014 convertito nella Legge 89/2014);

**CONSIDERATO** altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

**DATO ATTO** che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

**RIBADITO** il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

**RICHIAMATO** l'art. 15, comma 5, del CCNL 1/04/1999, il quale prevede che nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 29/1993 (ora D. Lgs. n. 165/2001), gli Enti valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività per le finalità ivi previste e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio;



**DATO ATTO** che si provvederà con successivo atto ad integrare il piano del fabbisogno triennale 2017/2019 testè approvato, in caso di destinazione di somme aggiuntive al fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017, per le finalità di cui all'articolo contrattuale sopra richiamato;

**RITENUTO** quindi di approvare il programma del fabbisogno di personale per il triennio 2017/2019 ed il piano occupazionale 2017;

**RITENUTO** altresì di approvare il piano di assegnazione come da allegato;

**RICHIAMATO** il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con propria deliberazione n. 14 del 1.03.2005;

**RICHIAMATO** altresì il C.C.N.L. vigente;

**DATO ATTO** che verrà chiesto il parere sulla presente deliberazione dal Revisore dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001;

**RILEVATO** che del contenuto del presente provvedimento verrà fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali ed alla RSU del Comune;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Settore interessato e dal Ragioniere Comunale, in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile dell'atto;

**Con votazione unanime e favorevole legalmente espressa,**

### **DELIBERA**

1. **DI CONFERMARE** la dotazione organica composta da n. 31 posti di cui n. 21 posti coperti e n. 10 posti vacanti;
2. **DI APPROVARE** la nuova struttura organizzativa dell'Ente e la nuova articolazione dei servizi che compongono la dotazione organica, come da prospetti allegati;
3. **DI APPROVARE** la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2017/2019 ed il piano occupazionale 2017 come di seguito riportato:
  - nessuna assunzione di personale a tempo indeterminato, tenuto conto del processo di riordino organizzativo, finalizzato al conferimento in Unione di alcuni servizi;



4. **DI PREVEDERE** le seguenti assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale:
  - Istruttore Tecnico – Cat. C1 – a tempo determinato e tempo parziale 18 ore settimanali, fino al 31.12.2017, a supporto del Servizio tributi per le attività di accertamento;
5. **DI PREVEDERE**, altresì, l'attivazione di un comando, ai sensi dell'art. 30 comma 2 sexies del D.Lgs. 165/2001 e con le possibilità previste dal medesimo articolo comma 2 bis, mediante avviso pubblico rivolto al personale dipendente a tempo indeterminato di Amministrazioni del comparto Regioni ed autonomie locali, per la copertura temporanea per mesi 12 di un posto che si renderà vacante di "Istruttore" – cat. C1, da assegnare al Settore Affari generali ed istituzionali – Servizio attività produttive, promozione del territorio, sport e turismo, al fine di assicurare il regolare svolgimento di un servizio di particolare importanza per le attività produttive e la promozione del territorio;
6. **DI APPROVARE** il piano di assegnazione come da allegato;
7. **DI DARE ATTO** che non sono state accertate situazioni di soprannumero in dotazione organica e situazioni di eccedenza di personale a tempo indeterminato, come da deliberazione propria n. 13 del 16.02.2017;
8. **DI DARE ATTO** del rispetto degli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", come introdotti dalla Legge di Stabilità 2016, nonché i limiti imposti dall'art. 1, comma 557 e seguenti, della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale;
9. **DI DARE ATTO** inoltre che si provvederà con successivo atto ad integrare il piano del fabbisogno triennale 2017/2019 testè approvato, in caso di destinazione di somme aggiuntive al fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017, per le finalità di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL 1/04/1999;
10. **DI DARE ATTO** che verrà chiesto il parere sulla presente deliberazione dal Revisore dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001;
11. **DI DARE ATTO** infine che del contenuto del presente provvedimento verrà fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali e alla RSU del Comune;
12. **DI DICHIARARE** con separata ed unanime votazione, legalmente espressa, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

